

ventennale clan - Noci 31 ott 1965

Ciclostilato invito (dagli archivi di Mammo): Dato che è poco leggibile lo trascriviamo

A.S.C.I.

Ge I° - Ge XXX° In occasione del ventesimo anno di fondazione del Clan XXX° abbiamo pensato di trovarci per trascorrere insieme una giornata all'aperto.

Non si tratta di una manifestazione ufficiale nè di un incontro ad alto livello, ma semplicemente di un incontro tra amici vecchi e nuovi.

Come ricorderai il primo novembre è la giornata dedicata alle cerimonie di Clan e quindi pensiamo che sia una cosa simpatica che i novizi che firmano l'impegno vedano intorno a sé coloro che iniziarono la strada anni prima.

Per ragioni di calendario abbiamo spostato quest'anno tale incontro a domenica 31 ottobre e per ragioni che ci lascerai definire sentimentali, lo abbiamo dedicato a Noci.

Il programma quindi è il seguente:

= appuntamento (possibilmente con automobile) domenica 31/10/1965: piazzale Capuccini, ore 8,30.

= Partenza per Noci, via Capenardo, ore 9 (portarsi la colazione).

= giornata a Noci: celebrazione santa Messa, ore 12.

Dopo le cerimonie di Clan, che si svolgeranno nel pomeriggio, ritorno a Capenardo con ritrovo per la cena alle ore 19 presso la trattoria Rimassa.

Dato che succede ogni vent'anni ti saremo veramente grati di fare il possibile per intervenire, confermando la tua partecipazione (almeno per la cena, morto di fame!) entro il 27 c.m. a:

1. Mascolo Mario, Via Accinelli, 2/10 tel. 29.26.38 oppure c/o Dani&C., via S.Luca 12

2. Salmona Ugo, Via Paride Salvago, 10/7 tel. 20.35.86

Non solo la tua presenza, ma anche quella di tua moglie e dei tuoi figli (la strada da Capenardo a Noci è molto agevole) è veramente gradita.

Ci contiamo

Mario & Bull Un ricordo....Anna e io c'eravamo sposati il 9 ottobre 1965, circa venti giorni prima.

Al ritorno dal viaggio di nozze abbiamo trovato in cassetta la lettera di Mario e Bull.

Era da un po' di tempo che non vedevo il Clan: ad aprile avevo terminato il servizio alla Scuola Militare Alpina, a maggio avevo iniziato a lavorare, ad ottobre le nozze. Anche a Noci erano anni che non salivo. Bisognava andare per l'importanza dell'evento e per ritrovare amici vecchi e nuovi, in un ambiente a noi tutti familiare.

C'eravamo in tanti: chi ancora faceva parte del Clan e chi, più vecchio, aveva già iniziato il suo percorso di vita. Nessuno si è sentito fuori posto. Non Anna che vedeva Noci per la prima volta, né gli altri invitati grandi e piccoli.

Dopo la Messa e il pranzo, le cerimonie di Clan che vedevo per la prima volta da fuori.

Nel tardo pomeriggio, tutti insieme, in cammino per il sentiero che porta al passo del Fuoco, per raggiungere Capenardo.

Anna e io ricordiamo ancora Mimmo Paganini che all'imbrunire, camminando davanti a noi con i suoi due gemelli, uno per mano, raccontava loro una storia e li rassicurava: nell'oscurità del bosco non c'era d'aver paura perché non c'erano streghine; in circolazione (e se ci fossero state, avrebbero dovuto fare i conti con il XXX!).

Eravamo tutti insieme, i nostri vecchi, quelli dell'inizio della storia del Clan, noi e quelli che erano stati nostri lupetti o esploratori o novizi rover o compagni di strada a seconda del nostro servizio e di quando c'eravamo incontrati lungo quella storia che aveva appena compiuto i suoi primi vent'anni. La cena nella trattoria di Capenardo mi ricordava quelle delle Baracche: la stessa fraternità, la stessa allegria anche se in un contesto di maggiore sobrietà (dopo tutto, c'erano i bambini; ma non giuro che qualche scherzo o lazzo non sia scappato di mano. Loro, santa innocenza, non credo abbiano capito..). Mammo Ecco alcune foto di quel giorno.

Padre Marco conversa con Giorgio Alitta. Di spalle Mario Timossi. che la dà da intendere all'asinello? Da sinistra: Raffi Guiglia, Bull, padre Marco, Corrado Alfano, Padre Francesco, Giancarlo Spotorno, Mario Timossi, Giorgio Spano; Gian Paolo Chierici. Di spalle, con la coda di cavallo, Fausta, la futura moglie di Gian Paolo Guelfi.

Di spalle: Enrico Rovida, Maurizio Chicco, Marco Cadolini, Seba Geraci. Sullo sfondo, appoggiato all'albero, Mammo